

REGGIO EMILIA

L'archivio di Reggio Emilia risulta dalla concentrazione, effettuata nel 1887, di varie e importanti raccolte di scritture in un *archivio generale provinciale*, convertito in *R. Archivio di Stato* con r. d. 20 marzo 1892. È perciò composto di parecchie sezioni del tutto autonome, le cui carte provengono da enti e persone diverse ed hanno origine, storia e ordinamento distinti. Ha sede nel palazzo di S. Giorgio, ex-convento dei PP. Gesuiti. Le sezioni, che lo costituiscono, sono dodici.

I. ARCHIVIO DEL COMUNE DI REGGIO (volumi e mazzi 13.514).
Lo compongono:

a) l'*archivio antico*, nel quale son notevoli diciotto codici di *Statuti* (a. 1242-1664), la serie dei *Capitoli* composti di atti sciolti, fra cui sono i privilegi concessi nell'epoca precomunale al Vescovo di Reggio (882-1769) e dei *Libri iurium*, ossia del « Liber grossus antiquus » o Codice « Pax Constantiae », ch'è fra i più importanti cartulari del secolo XIII, cominciato tra il 1269 e il 1270, e contenente trattati, giuramenti di fedeltà, privilegi imperiali e vescovili, concessioni, processi (962-1352), del « Libro grosso rosso primo » (1409-1775) e « Libro grosso rosso secondo » (1752-1886); le *Provvisioni del Consiglio generale del popolo* (v. 28, 1309-1329), di altri magistrati contemporanei o di poco posteriori e del *Consiglio generale degli Anziani* (v. 231, 1371-1796); le *Carte di corredo alle provvisioni* (m. 338, 1370-1796); il *Carteggio degli anziani* (m. 216, 1385-1796); gli atti riguardanti *ambascerie o missioni* presso sovrani o alti personaggi (m. 13, 1391-1780); le *suppliche e lettere ai principi* (m. 20, 1385-1796); il *carteggio del Reggimento*, cioè della rappresentanza del Governo centrale in Reggio (m. e v. 389,

1372-1796); i *copialelettere* (v. 44, 1337-1574). Vi sono inoltre numerose scritture d'indole finanziaria, come quella della *Massaria* (economato), della *Tesoreria* e dell'*Estimo* (secoli XII-XVIII), con un prezioso « liber focorum » in pergamena, del 1315; gli *Statuti dei dazi e delle gabelle* (1311-1415); e i *Memoriali*, ossia libri nei quali erano per esteso o in sunto registrati gli istrumenti stipulati dai notai reggiani (v. 199, 1321-1547). Seguono le *provvisioni* e gli atti delle varie *congregazioni o commissioni comunali minori*, dell'*annona* (1392-1796), *delle milizie* (1386-1796), *delle fortificazioni* (1322-1719), *delle scuole* (1273-1792), *della sanità* (1409-1796), *della zecca* (aperta in Reggio nel 1233), *della fabbrica del Ghetto* (1669-1675), *dell'archivio* (1688-1796), ecc. Si hanno infine le così dette *vacchette dei battezzati e dei morti in Reggio* (1549-1807), *gli statuti, matricole e recapiti delle corporazioni d'arti e mestieri* (secoli XIV-XVIII), e una voluminosa serie di *gride ms. e a stampa* (dal 1313).

b) *l'archivio moderno*, che comincia col 1796, anno della rivoluzione reggiana. Del periodo più burrascoso (1796-1803) si conservano i protocolli delle sessioni del corpo comunitativo, i recapiti agli stessi, i copialelettere, ecc. Col 1803 l'archivio assume l'ordinamento adottato dalle autorità amministrative della Repubblica italiana e successivamente dei governi che la seguirono fino al Regno d'Italia. Gli atti di questo secondo periodo giungono sino al 1897 e sono conservati in 1800 buste, alle quali vanno aggiunte le carte dei singoli uffici municipali (ragioneria, stato civile, commissioni censuarie, ecc.) sec. XVIII-XX.

Rivestono carattere di atti di governo, oltrechè per gli anni 1796-1800, anche pel periodo delle reggenze sorte in Reggio, in occasione delle insurrezioni patriottiche del 1831, 1849 e 1859.

c) *gli archivi dei comuni aggregati a quello di Reggio* (*Bagno, Bagnolo, Budrio, Cadelbosco sopra, Cella, Fogliano, Gaida e Cadè, Rivalta, Vezzano*) dal sec. XVI al XIX.

II. ARCHIVIO DELL'AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE DEL CROSTOLO, sorta nel 1796 e divenuta, poi, Prefettura del *d. par-*

timento del Crostolo, Governo provinciale, delegazione del Ministero dell'Interno, Intendenza generale e finalmente *R. Prefettura della provincia di Reggio* (1797-1900); alla quale si annettono le carte della *Sottoprefettura di Guastalla* (1806-1922), delle *polizie dei due circondari* (1798-1898) e di altri uffici politici e amministrativi (*censura della stampa, leva, provveditorato agli studi, poi amministrazione provinciale scolastica, genio civile, poste e telegrafi, stabilimenti carcerari*, ecc. dal 1796 in poi), *Camera di commercio e industria di Reggio*, poi *Consiglio provinciale dell'economia* ed infine della *Economia Corporativa di Reggio Emilia* (1863-1930). Complessivamente la sezione contiene n. 18346 mazze e volumi.

III. ARCHIVI GIUDIZIARI, distinti in:

a) *sezione antica* (1271-1796, v. 6034) che contiene gli atti della curia del Podestà, del Foro governatorale, di quello vescovile e di alcune curie del Ducato (fra i cui volumi sono da citare 1326 libri di denunce ed inquisizioni criminali, dall'anno 1373; e vol. 87 membranacei di sentenze del Podestà e del Governatore, (1348-1608); nonchè atti antichi della pretura di Brescello (1554-1789);

b) *sezione moderna* (1796-1930 v. e m. 12081), che consta degli atti del *Pubblico Ministero* (1800-1866), degli *uffici giudiziari* (1796-1814) e quindi, dal 1814 al 1859 degli atti delle *preture, giudicature, giurisdicenze e vicegerenze dei distretti giudiziari di Reggio e di Massa* (1798-1860) della *Pretura di Reggio Emilia* (1830-1905) e di *Rubiera* (1846-1899), di *Brescello* (1809-1910), e del *Tribunale Civile e Penale di Reggio Emilia* (1861-1930).

IV. ARCHIVI FINANZIARI (1629-1897, v. e m. 3387): oltre a pochi atti della *Ducale Ferma Generale*, contengono quelli della *Direttoria delle finanze nazionali*, poi *Regolatoria dipartimentale delle Finanze*, dell'*Intendenza austro-estense di finanza* e vari altri uffici finanziari e della *Direzione provinciale del demanio* e infine della *R. Intendenza di finanza* sino al 1897, fra i quali, i 1291 registri catastali dal 1786 al 1880.

V. ARCHIVIO DEI CAVAMENTI O DI ACQUE (v. e m. 1674, 1315-1870), costituitosi per la concentrazione, avvenuta nel 1754, delle varie congregazioni comunali, che soprintendevano ai canali e cavi del Reggiano, in una congregazione generale delle acque e strade, alla quale succedettero varie altre commissioni sino al 1870, quando si costituirono i due Consorzi delle bonificazioni reggiane e del cavo Parmigiana-Moglia, attuali proprietari dell'archivio.

VI. ARCHIVI DELLE CORPORAZIONI RELIGIOSE SOPPRESSE E DELLE OPERE PIE (v. e m. 8112, s. IX-XX), ripartiti in:

a) *archivi di monasteri*; fra i quali quello di *S. Prospero extra muros*, poi *S. Pietro* (dall'806 al 1788), ecc.;

b) *archivi di confraternite* dal s. XVI-XVIII in generale;

c) *archivio del consorzio presbiterale* (1345-1800);

d) *archivi di luoghi pii*, fra i quali quello del *Monte di pietà* (1170-1898), dell'*ospedale di S. Maria Nuova* (1289-1910), dell'*ospedale degli esposti* (1198-1907), della *Pia casa della carità* (1209-1867), del *Conservatorio della Concezione* (1449-1895); *memorie del convento di S. Domenico di Reggio* e delle *Monache di Santa Chiara* (sec. XIII-XVIII) ecc.

e) *archivi delle commissioni e congregazioni*, che amministrarono i beni delle corporazioni religiose e delle opere pie dal 1745 al 1814, e altre carte riguardanti l'amministrazione delle opere pie dal 1815 al 1867.

VII. ARCHIVIO DELL'UNIVERSITÀ ISRAELITICA (v. e m. 167); composto dell'archivio detto *Bassani* (pel repertorio compilato da Israel Beniamino Bassani, nel 1751 e posteriormente continuato, (1413-1825) e dell'archivio detto *nuovo* (sec. XVIII-XIX).

VIII. ARCHIVI DEI COLLEGI (v. e m. 46) *dei giudici e degli avvocati* (1306-1800), con antichi statuti e matricole; *dei causidici* (sec. XVIII); *dei notai* (1326-1789); *dei medici*

(fondato nel 1360, statuti e carte dal 1561); *dei periti agrimensori* (1787-1807).

IX. ARCHIVI NOTABILI (v. e m. 8506, sec. XIV-XIX) con copie di rogiti e rogiti originali dei notai di Reggio e provincia. Vi sono inoltre 33 vol. di indici e repertori dei notai e n. 259 sigilli o tabellionati di notai.

X. ARCHIVI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA: *Scandiano* (v. e m. 1354, 1429-1893); *Brescello* (v. e m. 1469, 1503-1902).

XII. ARCHIVI TEATRALI (v. e m. 145, 1809-sec. XX fra i quali quello della *famiglia Vivi*, alla quale appartennero per circa un secolo i cassieri del teatro di Reggio.

XII. ARCHIVI PRIVATI (v. e m. 1833): *Turri* (Canossa, sec. XI, Rangoni, Cagnoli); *Malaguzzi-Valeri* (1059-s. XIX); *Vallisneri* (sec. XII-1884), *Bolognesi* (1390-1831), *Cassoli* (s. XIII-XIV), *Palazzi* (dal 1184), *Malaspina-Torello* (dal secolo XIV al XIX); *Vezzani-Pratonieri*, *Soliani*, *Liberati-Tagliaferri*, *Soncini*, *Caraffa*, *Gherardini*, *Guidelli-Ghisoni*, *Riva*, *Bertani*, *Marchi*, *Bongiovanni*, *Viani*, *Peretti*, *Corti*, *Lamberti*, *Ponticelli*, *Soliani-Raschini*, *Sormani-Moretti*, *Venturi*, *Ficarelli* (1770-1859); *Romani*, *Mellicari*, *Masetti* (XVIII-XIX); *Minghetti* (XVIII-XIX); *Borini-Tacoli* (XVI-XIX); ecc.

In questa sezione sono pure conservate parecchie lettere e carte di scienziati, letterati e patrioti.

BIBLIOGRAFIA

BLÜHME - *Iter italicum*. Berlino, 1824-36, v. II, pp. 20-24, IV, p. 198.

BONAINI F. - *Gli Archivi delle provincie dell'Emilia*. Firenze, Cellini, 1861, pp. 149-158.

LIVI G. - *L'Archivio municipale di Reggio d'Emilia*. Reggio Emilia, 1877.

ID. - *L'Archivio delle opere pie in Reggio d'Emilia*. Reggio Emilia, 1877.

PFUGK-HARTTUNG - *Iter italicum*. Stuttgart, 1883, pp. 78-775.

- DALLARI U. - *Il R. Archivio di Stato di Reggio Emilia. Memorie storiche e inventario sommario*, negli « Archivi della storia d'Italia ». Rocca S. Casciano, Cappelli, 1909-10.
- ID. - *Tre Archivi di Stato dell'Emilia*. Roma, Ufficio Storico dello Stato Maggiore, 1927.